

COMUNE DI  
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 16

Trasmessa a

Il

Prot. n.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO:** BILANCIO DI PREVISIONE 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore 21.00 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Maggeni Fabio	Sindaco
Zanari Eleonora	Consigliere
Rabozzi Francesco	“
Boniperti Gaudenzio	“
Bravini Elisabetta	“
Gramoni Maria Lucia	“
Famà Simone	“
Bodini Claudia	“
Cerri Francesco	“
Sogni Maurizio	“
Fontana Lorenzo	“
TOTALI	

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	1

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

**C.C. N° 16 DEL 29.06.2015**

**OGGETTO:** BILANCIO DI PREVISIONE 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – APPROVAZIONE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno 13.05.2015 il quale ha prorogato al 30.07.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRECISATO che

- con deliberazione di G.C. n° 33 del 30.05.2015 è stato approvato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 all'interno del quale è inserito il relativo elenco annuale 2015;
- il programma triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017, all'interno del quale è inserito il relativo elenco annuale 2017, è stato pubblicato all'Albo Pretorio al n. 210/2015;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione 2015 è stato predisposto sulla base dei modelli di bilancio approvati con Legge 23-08-1988 n° 400 come previsto dall'art. 160 e 174 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la legge n. 196 del 31.12.2009 che ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile";

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 che prevede un'applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale e premesso che per il 2015 si prevede:

- 1) L'adozione, in parallelo, degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. 194/1996 e dei nuovi schemi di bilancio (con funzione conoscitiva);
- 2) L'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;
- 3) L'adozione da parte delle istituzioni del medesimo sistema contabile dei comuni al fine di consentire nel 2016 l'elaborazione del rendiconto finanziario 2015 consolidato con le istituzioni;

RICHIAMATO

- l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;
- l'art. 11 bis comma 4 che cita "*Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.*";
- il comma 2 dell'art. 232 del D. Lgs. 267/2000 il quale testualmente recita: "*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017*";

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, ci si intende avvalere delle possibilità di rinvio previste dalla norma con apposito atto consigliare;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 39 del 17-06-2015 con la quale è stato approvato:

- lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015
- lo schema di bilancio pluriennale 2015 – 2017;
- lo schema di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015 – 2017;
- gli schemi di bilancio effettuati secondo la classificazione del D.Lgs. n. 118/2011 che per il corrente esercizio rivestono solo carattere conoscitivo;

AVUTA lettura della relazione previsionale e programmatica nella quale sono illustrate tutte le risorse e le spese relative all'anno 2015 ed allegata al bilancio di previsione;

VISTA la relazione sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati con la quale il Revisore dei Conti Subani Dott. Giuliano ha espresso parere favorevole (Allegato A);

RICHIAMATO l'art. 9 del "Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 110 comma 6 del D. Lgs. 267/00 e art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001" approvato con deliberazione di G.C. n° 3 del 18.01.2009, il quale così recita "*Ciascun anno, in sede di approvazione di bilancio, viene indicato il limite massimo di spesa per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento;*

RITENUTO pertanto di stabilire che per l'esercizio finanziario 2015 gli incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e consulenza potranno essere conferiti solo nel limite massimo di € 440,64;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- C.C. n° 15 del 29-06-2015: "Imposta Municipale Propria – Approvazione aliquote"
- C.C. n° 18 del 30-06-2012: "Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell'IMU – Anno 2012"
- C.C. n° 2 del 02-02-2007: "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F."
- G.C. n° 37 del 17-06-2015: "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208, comma 2 – 4 D. Lgs. 285/1992, come modificato dall'art. 53, comma 20, Legge n. 388 del 23-12-2000".
- G.C. n° 36 del 17-06-2015: "Servizi a domanda individuale per l'anno 2015 – Servizio, costi e mezzi di finanziamento"
- C.C. n° 34 del 26-11-2008: "Approvazione tariffe contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione"
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: "Aggiornamento tariffe peso pubblico"
- C.C. n° 29 del 16-05-2015: "Aggiornamento del valore del costo di costruzione unitario per i nuovi edifici residenziali ai fini del calcolo del contributo concessorio a decorrere dall'anno 2015"
- C.C. n° 19 del 31.07.2014: "Servizio di scuolabus comunale – Approvazione tariffe a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015"

- C.C. n° 13 del 29.06.2015: “Tributo comunale sui rifiuti (TARI) – Approvazione del piano finanziario per l’anno 2015”
- C.C. n° 14 del 29.06.2015: “Tributo comunale sui rifiuti (TARI) – Approvazione della tariffe per l’anno 2015”
- C.C. n° 25 del 31.07.2014: “Tassa sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione delle tariffe per l’anno 2014”

PRECISATO che vengono riconfermate le tariffe stabilite nelle seguenti deliberazioni:

- G.C. n° 7 del 28-01-2005: “Servizio illuminazione votiva – Aggiornamento tariffe”
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: “Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis”
- G.C. n° 15 del 28-01-05 “Aggiornamenti oneri di urbanizzazione a decorrere dall’01-01-05”
- G.C. n° 16 del 28-01-2005 “Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche – Aggiornamento tariffe dal 01-01-2005”

DATO ATTO che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopraccitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell’esercizio finanziario precedente;

DATO ATTO che questo Comune non ha previsto nei propri strumenti urbanistici aree PEEP e quindi non ha aree da cedere in diritto di superficie e proprietà ai sensi delle Legge 167/62 e 457/78;

DATO ATTO che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all’art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, non è stato redatto in quanto attualmente non vi sono beni da alienare;

VISTA la deliberazione di G.C. n° 38 del 17.06.2015 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il periodo 2015/2017 ai sensi dell’art. 2 comma 594 della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008);

RICHIAMATA l’art. 34 della Legge 27-12-2002 n. 289 e ss.mm.ii. il quale testualmente recita “*Le amministrazioni pubbliche di cui agli articoli 1, comma 2, e 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ad esclusione dei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base dei principi di cui all’articolo 1, comma 1, del predetto decreto legislativo e, comunque...*”;

VISTA la legge n. 296 del 27/12/2006 ed in particolare:

- l’art. 1 commi dal 142 al 144 relativo all’addizionale comunale IRPEF;
- l’art. 1 commi 562 che disciplina le spese relative al personale, così come integrato dall’art. 3 comma 121 della L. 244/2007;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 ed in particolare l’art. 2 comma 8 così come modificato dall’art. 10 del D.L. 35/2013 che disciplina l’uso dei proventi delle concessioni edilizie per gli anni 2008/2015;

VISTE le Leggi 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità 2011), Leggi 183/2011( Legge di stabilità 2012), Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) e la Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. e la Legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015);

DATO ATTO che sono stati rispettati i limiti alla spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, dall'art. 1 del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 e dal D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014;

DATO ATTO che sono stati rispettati i limiti previsti da comma 11 dell'art. 4 ter del D.L. n° 16/2012 convertito in L. 44/2012 in merito alle spese del personale;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

SENTITI i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 astenuti (Cerri Francesco, Sogni Maurizio, Fontana Lorenzo) espressi in forma palese

### DELIBERA

1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
	PREVISIONI DI COMPETENZA		PREVISIONI DI COMPETENZA
Avanzo d'Amministrazione: quota applicata al bilancio 2015	1.168.500,00		
quota finanz. FVP spese correnti	23.003,26		
quota finanz. FVP conto capitale	29.899,80		
Titolo I	478.070,00	Titolo I	706.789,06
Titolo II	73.600,00	Titolo II	1.687.149,80
Titolo III	267.6216,00	Titolo III	29.600,00
Titolo IV	383.250,00	Titolo IV	177.500,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	177.500,00		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.601.038,86</b>	<b>TOTALE USCITA</b>	<b>2.601.038,86</b>

2) Di approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 con le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATA</b>			
	<b>Previsione di competenza Anno 2015</b>	<b>Previsioni Anno 2016</b>	<b>Previsioni Anno 2017</b>
Avanzo d'Amministrazione:			
quota applicata al bilancio 2015	1.168.500,00	0,00	0,00
quota finanz. FVP spese correnti	23.003,26	14.729,80	16.120,00
quota finanz. FVP conto capitale	29.899,80	560.000,00	120.000,00
Titolo I	478.070,00	475.020,00	474.020,00
Titolo II	73.600,00	64.900,00	64.900,00
Titolo III	267.6216,00	171.416,00	174.616,00
Titolo IV	383.250,00	319.000,00	317.550,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	177.500,00	177.500,00	177.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.601.038,86</b>	<b>1.782.565,80</b>	<b>1.344.706,00</b>

<b>SPESA</b>			
	<b>Previsione di competenza Anno 2015</b>	<b>Previsioni Anno 2016</b>	<b>Previsioni Anno 2017</b>
Titolo I	706.789,06	702.765,80	705.056,00
Titolo II	1.687.149,80	879.000,00	437.550,00
Titolo III	29.600,00	23.300,00	24.600,00
Titolo IV	177.500,00	177.500,00	177.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.601.038,86</b>	<b>1.782.565,80</b>	<b>1.344.706,00</b>

3) Di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2015/2017;

4) Di approvare inoltre lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 che assume soltanto valore conoscitivo;

5) Di proporre al Consiglio Comunale, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, di avvalersi delle possibilità di rinvio previste dall'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, dall'art. 11 bis comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e dall'art. 232 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 adottato apposita deliberazione in merito in data odierna;

6) Di stabilire che per l'esercizio finanziario 2015 gli incarichi esterni per consulenze, collaborazioni, studi e ricerche potranno essere conferiti solo nel limite di € 440,64 ed in esecuzione del Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 110 comma 6 del D. Lgs. 267/00 e art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001" approvato con deliberazione di G.C. n° 3 del 18.01.2009;

7) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 risultano confermate per l'anno 2015 le aliquote e le tariffe non esplicitamente modificate;

Successivamente con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 astenuti (Ceri Francesco, Sogni Maurizio, Fontana Lorenzo) espressi in forma palese

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI BARENGO**

**Provincia di Novara**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Giuliano Subani*

## Premessa

*Il presente schema di parere predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili è formulato sulla base della normativa ad oggi vigente.*

*L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.*

*Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consiliare il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.*

*Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:*

- *l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;*
- *l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);*
- *la completezza degli allegati;*
- *la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);*
- *la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);*
- *il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;*
- *il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.*

*Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:*

- *linee programmatiche;*
- *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 art.128;*
- *programmazione triennale del fabbisogno di personale – esclusione dei piccoli Enti ai sensi dell'art. 34 della Legge 289/2002 e ss.ii.mm.*
- *piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art.58 della legge 133/08e ss.ii.mm.);*
- *piani economico-finanziari delle nuove opere finanziate con mutui la cui spesa superi 516.456,90 Euro (articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00);*
- *strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;*
- *relazione previsionale e programmatica.*

***Il giudizio sulla coerenza esterna** concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

***Il giudizio sull'attendibilità e congruità** delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.*

*Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla*

*riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.*

*A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.*

*Se dall'esame del bilancio scaturiscono previsioni di entrate prive della certezza o accertabili nel corso dell'esercizio o, meglio, la cui accertabilità dipenda da atti o azioni da porre in essere, queste devono essere evidenziate nel parere e opportunamente collegate a previsioni di spesa da impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.*

*La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva da leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.*

*La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.*

*Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.*

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- A. Bilancio di previsione 2015
- B. Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto Subani Dott. Giuliano, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel,*

- ricevuto in data 20/06/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 17/06/2015 con delibera n. 39 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013 e 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (delibera n. 33 del 30/05/2015);
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 598 L. 244/07 (delibera G.C. 38 del 17/06/2015);
  - deliberazione G.C. 37 del 17/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
  - schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 ai sensi del D.Lgs 118/2011 con solo valore conoscitivo;

ed i seguenti ulteriori documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- rilevato che il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non viene adottato in quanto l'Amministrazione Comunale non intende alienare alcun immobile;
  - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali e i nuovi principi contabili relativi alla contabilità finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio poiché si è avvalso della disposizione contenuta nel comma 4 quater dell'art. 10 del D.L. n. 35 del 08/04/2013 convertito in legge n. 64 del 06/06/2013 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27/09/2014).

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art. 1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2014 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'IRAP dovuta e con esclusione degli oneri contrattuali.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso dell'anno 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto 2013 per un importo di € 13.127,20.

L'organo di revisione rileva pertanto che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e quello di equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel), come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	478.070,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	706.789,06
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	73.600,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.687.149,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	267.216,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	383.250,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	29.600,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	177.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	177.500,00
<i>Totale</i>	<i>1.379.636,00</i>	<i>Totale</i>	<i>2.601.038,86</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2014</b>	<b>1.221.402,86</b>		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>2.601.038,86</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>2.601.038,86</i></b>

### 2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	478.070	
Entrate titolo II	73.600	
Entrate titolo III	267.216	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>818.886</b>
Entrate correnti per finanziamento conto capitale	-	105.500
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>706.789</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>6.597</b>
Quota capitale amm.to mutui		29.600
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>29.600</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>- 23.003</b>

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2014 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- avanzo d'amministrazione 2014 per finanziamento spese non ripetitive	-
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)	-
- altre: Fondo vincolato pluriennale spese correnti	23.003
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>23.003</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	200	200
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	65.000	65.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (LR 24/2002)	300.000	300.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10.250	10.250
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	500	250
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per proventi concessioni cimiteriali	105.500	105.500

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

***Nessuna entrata con carattere di eccezionalità***

***Nessuna spesa con carattere di eccezionalità***

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014	1.168.500	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- FVP spese in conto capitale	29.900	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.198.400</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	65.000	
- contributi da altri enti	-	
- concessioni cimiteriali	105.500	
- altri mezzi di terzi	318.250	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>488.750</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.687.150</b>

Si rileva che risulta applicata al bilancio di previsione 2015 una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 pari ad € 1.168.500,00, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 30/04/2015.

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### **6. Verifica dell'equilibrio corrente e di parte capitale nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2016**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	475.020	
Entrate titolo II	64.900	
Entrate titolo III	171.416	
FVP di parte corrente	14.730	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>726.066</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>702.766</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>23.300</b>
Quota capitale amm.to mutui		23.300
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>23.300</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-</b>

## ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	474.020	
Entrate titolo II	64.900	
Entrate titolo III	174.616	
FVP di parte corrente	16.120	
<b>Totale entrate correnti</b>		729.656
<b>Spese correnti titolo I</b>		705.056
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		24.600
Quota capitale amm.to mutui		24.600
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		24.600
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2016</b>	<b>previsioni 2017</b>
Entrate titolo IV	319.000,00	317.550,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
FVP spese in conto capitale	560.000,00	120.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V+FVP)</b>	<b>879.000,00</b>	<b>437.550,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>879.000,00</b>	<b>437.550,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		

### ***VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI***

#### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Essendo previsti interventi, nel corso del 2015, di importo superiore ad euro 100.000,00 è stato redatto l'elenco annuale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

L'ente ha in previsione l'assunzione di personale attraverso la procedura di mobilità esterna in sostituzione del dipendente collocato a riposo in 30/12/2014.

In ogni caso, per maggior completezza, si rileva che la spesa consolidata è inferiore a quella dell'esercizio 2008 ai sensi dell'art. 4 comma1 del decreto legge 16/2012 convertito in legge 44/2012.

### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	160.000	3.000	20.000
I.M.U.	170.500	130.500	165.250
I.M.U. recupero evasione	0	500	500
Imposta comunale sulla pubblicità	250	250	250
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	300	100	50
Addizionale I.R.P.E.F.	50.000	50.000	45.000
Compartecipazione I.R.P.E.F./IVA	0	0	0
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	174	280	200
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>381.224</b>	<b>184.630</b>	<b>231.250</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.951	3.500	3.500
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)/TARES/TARI	116.217	110.800	106.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	0	13.000	2.500
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>120.168</b>	<b>127.300</b>	<b>112.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	250	250	250
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Fondo Sperimentale di riequilibrio/Fondo solidarietà comunale	225.768	208.150	134.570
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>226.018</b>	<b>208.400</b>	<b>134.820</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>727.410</b>	<b>520.330</b>	<b>478.070</b>

### **Imposta comunale sugli immobili**

Non è stato previsto alcun gettito ordinario per l'anno 2015 in quanto dall'anno 2012 è entrata in vigore l'imposta municipale propria.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI è previsto in € 20.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con deliberazione n. 02 del 02/02/2007 ha istituito l'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,5% che viene confermata anche per l'anno 2015.

Il gettito è previsto in € 45.000,00.

### **T.A.R.S.U. / T.A.R.E.S.**

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2011 convertito in legge 211/2011 è stato istituito a decorrere dal 01/01/2013 il tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) che ha sostituito la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI).

Per l'anno 2014 è stato previsto in bilancio uno stanziamento di € 1.000,00 per la sola attività di accertamento della vecchia Tarsu e di € 1.000,00 per la sola attività di accertamento della Tares che è stata sostituita dalla Tari.

### **T.A.R.I.**

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI) in sostituzione della Tares.

Il gettito derivante dal nuovo tributo Tari al netto dell'addizionale provinciale è stato quantificato in € 106.000,00 a copertura dei costi del servizio in questione desunti dal piano finanziario per l'anno 2015 elaborato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese e che verrà approvato dal Consiglio Comunale.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa è stimato in euro 3.500,00

### **I.M.U. (Imposta municipale propria)**

Il gettito quantificato in € 165.500,00 è stato determinato in base alle normative vigenti, al regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31/07/2014, alle risultanze dall'anno precedente ed alle aliquote che verranno approvate in sede di consiglio comunale riassunte come sotto indicate:

- a. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze della stessa classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo:

ALIQUOTA: 2 per mille

DETRAZIONI SU BASE ANNUA: € 200,00;

- b. fabbricati rurali ad uso strumentale:

ALIQUOTA: 2 per mille

- c. altri fabbricati, terreni, aree edificabili:  
ALIQUOTA: ordinaria del 8,6 per mille

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.
- La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2013	Prev. definitiva 2014	Previsione 2015
28.468,64	10.000,00	8.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2013 euro 28.468,64 interamente destinate alle spese in conto capitale;
- anno 2014 euro 10.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale;
- anno 2015 euro 8.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale;
- anno 2016 euro 8.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale;
- anno 2017 euro 8.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Prev. definitive 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
I.C.I.	160.000,00	3.000,00	20.000,00	7.000,00	0
I.M.U.	0	500,00	500,00	7.000,00	8.000,00
T.A.R.S.U	0	11.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
T.A.R.E.S.	0	2.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
T.A.R.I.	0	0	500,00	2.000,00	2.000,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Si prevede un contributo di euro 200,00 per funzioni delegate dalla Regione, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Si prevede che non verranno ricevuti contributi di organismi comunitari ed internazionali, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>			
	<b><i>Entrate/prove nti prev. 2015</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2015</i></b>	<b><i>% di copertura 2015</i></b>
Soggiorni stagionali	-	-	-
Impianti sportivi	350,00	3.600,00	10,00
Peso Pubblico	2.000,00	1.700,00	117,65
<b>Totale</b>	<b>2.350</b>	<b>5.300</b>	<b>44,34</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 17.06.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,34%.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previste per il 2014 in euro 500,00 e sono destinati con atto di G.C. n. 37 del 17/06/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 del codice della strada come modificato dall'art. 53 comma 20 della legge 388/2000.

La quota vincolata è destinata ai titoli I della spesa per euro 250,00.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>	
	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
01 - Personale	183.898
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	41.465
03 - Prestazioni di servizi	320.354
04 - Utilizzo di beni di terzi	300
05 - Trasferimenti	97.900
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	14.610
07 - Imposte e tasse	18.431
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.000
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	19.087
11 - Fondo di riserva	4.744
<b>Totale spese correnti</b>	<b>706.789</b>

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle del comma 8 dell'art. 1 del D.L. 101/2013 la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendicon to 2009	Riduz. disposta	Limite 2013	Riduz. 2014	Limite 2014	Riduz. 2015	Prev. 2015
Studi e consulenze al netto delle progettazioni	3.672,00	80%	734,40	20%	587,52	25%	440,64
Relazioni pubbliche, convegni mostre pubblicità rappresentanza	140,00	80%	28	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.070,10	50%	535,05	0,00	535,00	535,00	535,00

Si prende atto che non è stata effettuata nessuna riduzione delle spese relative all'autovettura comunale in quanto l'ente dispone di un unico mezzo che viene utilizzato per l'esercizio di funzioni e servizi diversi in particolare ai servizi di assistenza sociale, servizio di protezione civile, servizi connessi all'ufficio tecnico per consentire l'esecuzione di sopralluoghi ed ispezioni varie.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovrà essere contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 si riferisce a n. 2 n,1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato per una sola parte dell'anno dipendenti a tempo pieno e indeterminato, a n. 2 dipendenti a tempo parziale proveniente da altra pubblica amministrazione ed un segretario comunale in convenzione fino al 30/06/2015.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel e in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,49% delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.687.149,80, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

## **INDEBITAMENTO**

L'incidenza percentuale degli interessi passivi per mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2014) risulta pari al 2.01%, ben al di sotto dei limiti posti dall'art. 204 del Tuel e s.m.i. nonché dalla Legge 183/2011 art. 8 comma 1

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>	726.393,11
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (2015)	<i>Euro</i>	14.610,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,01%

### **Anticipazioni di cassa**

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 14.610,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	157.790,01	341.543,74	314.771,71	286.847,95	257.247,95	233.947,95
nuovi prestiti	200.000,00	-				0
prestiti rimborsati	16.246,27	26.772,03	27.923,76	29.600,00	23.300,00	24.600,00
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>341.543,74</b>	<b>314.771,71</b>	<b>286.847,95</b>	<b>257.247,95</b>	<b>233.947,95</b>	<b>257.190,54</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

*Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04). A tal fine se:*

- *il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.*

*Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.*

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	9.628	17.801	16.224	14.610	13.000	11.750
quota capitale	16.246	26.772	27.924	29.600	23.300	24.600
<b>totale fine anno</b>	<b>25.874</b>	<b>44.573</b>	<b>44.148</b>	<b>44.210</b>	<b>36.300</b>	<b>36.350</b>

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	478.070	475.020	474.020	1.427.110
Titolo II	73.600	64.900	64.900	203.400
Titolo III	267.216	171.416	174.616	613.248
Titolo IV	383.250	319.000	317.550	1.019.800
Titolo V				
<i>Somma</i>				
Avanzo applicato	1.168.500			1.168.500
FVP spese correnti	23.003	14.730	16.120	53.853
FVP conto capitale	29.900	560.000	120.000	709.900
<b>Totale</b>	<b>2.423.539</b>	<b>1.605.066</b>	<b>1.167.206</b>	<b>5.195.811</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	706.789	702.766	705.056	2.114.611
Titolo II	1.687.150	879.000	437.550	3.003.700
Titolo III	29.600	23.300	24.600	77.500
<i>Somma</i>	2.423.539	1.605.066	1.167.206	5.195.811
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>2.423.539</b>	<b>1.605.066</b>	<b>1.167.206</b>	<b>5.195.811</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

Rilevato che una quota dei proventi di cui alla L.R. 24/2002 è stata utilizzata per finanziare la parte corrente malgrado tale fonte sia destinata a finanziare spese di investimento, si condivide il suggerimento dato dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, nel senso di riconsiderare la politica tributaria per quanto ancora consente margini di manovra e, allo stesso tempo, le voci di spesa attraverso la periodica verifica, da parte dei Responsabili dei servizi, delle entrate e delle spese di loro competenza.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **f) Riguardo all'assunzione di mutui e prestiti**

Si prende atto che il pluriennale non prevede l'assunzione di mutui.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

### **l'organo di revisione**

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Barengo, 25/06/2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**  


---

VERIFICA di LEGITTIMITA'  
(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29-06-2015 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 23-06-2015

Il Segretario Comunale  
f.to Favino Dott. Giuseppe

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE  
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime il seguente parere in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29-06-2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.:

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, la stesura del presente bilancio ha incontrato notevoli difficoltà di quadratura, soprattutto nella parte relativa alle spese correnti, motivata dall'incessante modificarsi delle norme di riferimento e non ultimo anche dall'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011;

La maggior parte dei parametri di analisi delle principali poste di bilancio indica una struttura ottimale della dimensione finanziaria dell'ente, ivi compreso il rapporto di cui all'art. 204 del Tuel, oggi già rientrante nei limiti modificati dall'art. 8, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183.

La quadratura, difficile anche per effetto delle ulteriori decurtazioni al Fondo Comunale di Solidarietà, è stata ottenuta in prevalenza mediante un'attenta valutazione delle spese ed una ancora più precisa analisi della leva fiscale.

Si evidenzia che quest'anno si è fatto ricorso all'applicazione di una quota dei proventi derivanti dalla legge regionale n. 24/2002 per finanziare la parte corrente del bilancio. Si ribadisce, come già evidenziato negli anni precedenti, che l'Amministrazione dovrebbe destinare tale entrata esclusivamente per finanziare le spese di investimento e provvedere alla copertura delle spese correnti mediante utilizzo l'utilizzo delle entrate tributarie, extratributarie e derivanti da contributi e trasferimenti da Enti Pubblici. Si suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di rivedere la propria politica economica-tributarie mediante la rimodulazione della pressione fiscale che, per il momento, garantisce margini di manovra e ridefinire le voci di spesa che non riguardano i servizi istituzionali ed indispensabili dell'Ente.

Infine si rende opportuno che i responsabili dei servizi procedano a monitorare periodicamente le entrate e le spese di loro competenza al fine di non compromettere i principi di coerenza, congruità ed attendibilità del bilancio.

Qualora si verificassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Responsabili dei servizi, si procederà ai sensi dell'art. 153 comma 6 del Tuel.

Li, 23.06.2015

Responsabile Ufficio Ragioneria  
f.to Cavallini Rag. Cinzia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
f.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale  
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. 293 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 22-7-2015 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 22-7-2015

Il Segretario comunale  
f.to Gugliotta Dott. Michele

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 29.06.2015 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario comunale  
f.to FAVINO dott. GIUSEPPE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 22-7-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Gugliotta Dott. Michele



(1) Per la copia scrivere firmato.